







Di Ilaria Solazzo.

“Innanzitutto ringrazio per il gentilissimo spazio che mi è stato dedicato. Lo apprezzo immensamente. Così come ringrazio tutte le persone che decideranno di dedicare il proprio tempo per leggere quest'intervista. Per me conta davvero molto”, F. Merli.

Carriera e formazione...

Io sono nato, vivo e lavoro a Roma.

Ho vissuto un breve periodo di esperienze, terminato il liceo, prima come militare in esercito italiano, poi in qualità di allievo maresciallo presso l'accademia sottufficiali dell'arma dei carabinieri. Sono un personal trainer qualificato con diversi enti ho lavorato in centri sportivi rivestendo tale ruolo, ancor prima, come istruttore di nuoto.

Ho affrontato anche un percorso di formazione in un'accademia d'alta cucina e ho lavorato, come cuoco, presso alcuni ristoranti.

Sono laureato presso la facoltà di Scienze Motorie, amante e praticante di molte discipline fra le quali nuoto, pugilato, equitazione e di tutto il mondo del fitness con le sue innumerevoli sfaccettature.

Ho scelto, in seguito, di abbracciare completamente la mia vena artistica: sono un attore diplomato presso un'accademia d'arte drammatica di Roma, specializzato, poi, in recitazione cinematografica al Centro Sperimentale di Cinematografia nella sede della medesima città e formato, in seguito, nel mondo della radio, del doppiaggio e della sceneggiatura.

Ho pubblicato, nel corso degli anni, moltissimi titoli (romanzi, raccolte di racconti, sillogi poetiche) e firmato innumerevoli sceneggiature (teatrali e cinematografiche).

“The Soul Factory” è il mio ultimo progetto, fondato assieme ad alcuni colleghi artisti, e mi vede, sceneggiatore e attore.



Intervista

Come è nato il tuo interesse per il mondo dell'arte e dello spettacolo?

Il mio sodalizio con la scrittura prese piede quando frequentavo ancora le elementari. Scrivevo spesso brevi storie fantastiche e conservo ancora, gelosamente, quei quaderni.

Sempre stato profondamente affascinato da musica, pittura, scultura e architettura mi sono avvicinato al mondo della recitazione durante gli ultimi anni del liceo ma è solo dopo un'esperienza sotto le armi e una all'interno del mondo della ristorazione che decido di dedicarmi ad essa anima e corpo. Mi diplomò in un'accademia d'arte drammatica, mi specializzo in recitazione cinematografica, frequento tanti corsi di doppiaggio, scrittura e conduzione radiofonica. Nel frattempo ho sempre lavorato e partecipato a tanti meravigliosi progetti.

Qual è stato il momento decisivo che ti ha spinto ad intraprendere questa carriera?

Ricordo ancora l'ultima replica dello spettacolo andato in scena l'ultimo anno di accademia. Ero sul palco, soddisfatto e felice come mai prima d'allora. Mentre il pubblico applaudiva e piangevo dalla

